

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Legge 241/90 – Approvazione schema Protocollo di intesa “Finalizzato alle attività didattiche e sperimentali e ulteriori attività di comune interesse nel settore agricolo e agroalimentare” tra la Regione Marche, la rete “RIAM” – istituti agrari Marche e l’Agenzia per l’innovazione nel settore agroalimentare e della pesca “Marche Agricoltura Pesca” (AMAP).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all’articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale e l’attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico del bilancio;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Sviluppo economico;

VISTO l’articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell’allegato “Verbale di seduta”;

DELIBERA

- di approvare lo schema di protocollo d’Intesa “Finalizzato alle attività didattiche e sperimentali e ulteriori attività di comune interesse nel settore agricolo e agroalimentare” tra la Regione Marche, la rete “RIAM” - Istituti Agrari Marche e l’Agenzia per l’innovazione nel settore agroalimentare e della pesca “Marche Agricoltura Pesca” (AMAP) riportato in allegato A quale parte integrante alla presente deliberazione;
- di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale, o suo delegato, alla firma del suddetto protocollo e di apportare allo schema sopra indicato, le modifiche, di natura non sostanziale, che si rendessero necessarie ai fini della stipula.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

Legge 07 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”.

Legge Regionale 12 maggio 2022, n. 11 “Trasformazione dell’ASSAM nell’Agenzia per l’Innovazione nel Settore Agroalimentare e della Pesca - “Marche Agricoltura Pesca”.

Motivazione

L’art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni, regola la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Gli accordi tra amministrazioni rappresentano infatti un utile strumento per soddisfare il pubblico interesse, il coordinamento, in un quadro unitario, di interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice.

La Regione Marche in base ai sopracitati strumenti normativi vuole rafforzare il collegamento tra l’Amministrazione, gli Istituti Agrari della Regione Marche, rappresentati a livello regionale dalla Rete RIAM, e l’Agenzia per l’Innovazione nel Settore Agroalimentare e della Pesca - “Marche Agricoltura Pesca”, di seguito, per brevità AMAP, che ha tra le funzioni istituzionali individuate all’Art. 2 quella di garantire “... *il raccordo fra le strutture di ricerca, le attività didattiche e sperimentali degli istituti di indirizzo agrario, presenti sul territorio regionale, al fine di trasferire e testare la domanda di innovazione proveniente dagli operatori del settore primario*”;

Gli Istituti Agrari Regionali hanno un “ruolo centrale e da protagonista nel sistema agroalimentare e rurale regionale” in quanto elementi di forte innovazione non solo in ambito scolastico, ma anche nell’ambito del tessuto imprenditoriale territoriale per consolidare e realizzare la connessione tra gli obiettivi educativi della scuola, i bisogni del territorio e le necessità professionali espresse dal mondo produttivo;

La rete RIAM – “Istituti Agrari Marche”, che li rappresenta a livello regionale ed è costituita da tutti gli istituti scolastici marchigiani sia tecnici che professionali con indirizzo agrario, ha tra le proprie finalità quelle di creare un collegamento stabile per rappresentare le esigenze delle Istituzioni scolastiche aderenti presso i Ministeri, la Regione, gli Enti locali, gli Organismi afferenti ai settori dell’agricoltura, dell’Università e ricerca, imprenditoriale.

Favorisce inoltre gli scambi di esperienze formative, didattiche e professionali mediante la predisposizione di materiali, modelli, procedure, prodotti, unità ed attività didattiche che saranno messi a disposizione di tutte le istituzioni scolastiche aderenti alla rete, promuove e coordina la realizzazione di corsi di aggiornamento e formazione

Propone e realizza accordi di programma, intese, convenzioni, collaborazioni con associazioni di categoria, collegi e ordini professionali, Università, Enti pubblici e privati.

L’AMAP, per le attività che svolge in coerenza con la programmazione regionale, può avere un ruolo fondamentale in questo contesto soprattutto negli ambiti della ricerca, della



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

sperimentazione ed il collaudo dell'innovazione per i settori dell'Agricoltura, dell'alimentazione e della pesca;

Tra i suoi compiti rientrano la realizzazione di studi e ricerche in collaborazione con le Università, gli Istituti e le Istituzioni di ricerca. In questo ambito, attua progetti nel settore agronomico (cerealicoltura, orticoltura, colture industriali, viticoltura, olivicoltura e frutticoltura) con particolare attenzione al settore biologico e del basso impatto ambientale.

Favorisce l'innovazione e la sua diffusione per la competitività la tutela e la valorizzazione di prodotti e produzione di qualità in un'ottica di sostenibilità in stretto contatto con gli "attori territoriali" del settore agroalimentare e del mondo rurale;

Da qui l'opportunità di procedere alla definizione e proposta di un protocollo di intesa, "Finalizzato alle attività didattiche e sperimentali e ulteriori attività di comune interesse nel settore agricolo e agroalimentare" che vedano coinvolti la Regione Marche, gli istituti Agrari Regionali rappresentati dalla rete "RIAM" e l'AMAP, quale "atto di governance" che assume estrema importanza non solo per quanto sopra indicato ma anche per ulteriori aspetti ritenuti prioritari per lo sviluppo del territorio.

Rientrano in tale ambito il possibile sviluppo di iniziative comuni anche in ambito progettuale, lo scambio di conoscenze professionali attraverso la reciproca conoscenza delle attività svolte con momenti di formazione, informazione e visite presso le rispettive sedi e rappresenta soprattutto una concreta occasione per accrescere la conoscenza tecnica e professionale degli studenti e per avvicinare i giovani alla realtà lavorativa e imprenditoriale del comparto agricolo e agroalimentare.

Il protocollo d'intesa, di durata triennale, viene stipulato a titolo non oneroso, al fine di convergere su obiettivi secondo criteri di reciprocità ed impegno pur non avendo, per gli Enti coinvolti, valore di esclusività e carattere vincolante e prevede la possibilità di sviluppare attività che coinvolgano la Regione Marche e/o L'AMAP e gli istituti agrari con formalizzazione di schede progetto che garantiscano il necessario snellimento dell'iter amministrativo fatta salva la formalizzazione delle prescrizioni contenute nel protocollo stesso.

Eventuali attività a titolo oneroso possono essere attivate sempre in virtù del protocollo con convenzioni definite ed attivate in base al D. Lgs. 50/2016 art. 5 comma 6.

Esito dell'istruttoria

Sulla base di quanto sopra esposto, relativamente agli obiettivi della Regione Marche, le funzioni assegnate all'AMAP, il ruolo degli Istituti agrari a livello regionale rappresentati dalla rete degli Istituti agrari "RIAM" e le finalità del protocollo di intesa "Finalizzato alle attività didattiche e sperimentali e ulteriori attività di comune interesse nel settore agricolo e agroalimentare", si ritiene sottoporre lo schema di protocollo di intesa allegato alla presente deliberazione (allegato A) tra la Regione Marche, "RIAM" - Istituti Agrari Marche e AMAP, all'approvazione della Giunta Regionale, affinché si possa procedere alla sua successiva sottoscrizione;

Si ritiene altresì di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale, o suo delegato, alla firma del suddetto protocollo e di apportare allo schema sopra indicato, le modifiche, di natura non sostanziale, che si rendessero necessarie ai fini della stipula.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
Francesca Severini

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Attesta, altresì, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente della Direzione
Lorenzo Bisogni

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
SVILUPPO ECONOMICO**

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.
Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento
Raimondo Orsetti

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

